RICOSTRUZIONE: NUOVO AFFONDO CONTRO IL PIANO. MA LA LINEA-CIALENTE NON FA BRECCIA AL MINISTERO

26 Maggio 2011

L'AQUILA – Il vertice romano al ministero dell'Economia, nelle intenzioni di Massimo Cialente, serviva per portare a casa un risultato ben più grosso di quello dichiarato con il comunicato stampa ufficiale del Comune dell'Aquila.

Il sindaco ha provato, nelle tre ore di riunione, a far passare la tesi che sostiene da mesi, unitamente a gran parte del Consiglio comunale: il piano di ricostruzione è uno strumento inutile, molto meglio operare, dove possibile, con le previsioni del piano regolatore vigente.

Dalle persone sedute al tavolo, però, si è sentito rispondere che le risorse sono in mano a Gianni Chiodi, quindi senza l'intesa con il commissario non ci sono neanche i soldi.

In sintesi, a Cialente è stato ribadito che o si sbriga a fare il piano di ricostruzione oppure ci saranno pesanti ripercussioni.

Qualcuno ha ipotizzato, come soluzione estrema, il conferimento di poteri sostitutivi al commissario.

La questione, dunque, non è di poco conto: da un lato la coalizione consiliare bipartisan anti-piano incalza il primo cittadino e lo chiama alla battaglia contro la struttura commissariale e, soprattutto, contro il nemico numero uno, Gaetano Fontana, dall'altro lato il sindaco sa bene che un braccio di ferro non conviene, né a lui né alla città.

Il tutto con le elezioni dietro l'angolo.

Intanto Chiodi, sulla vicenda, tace, segno che ha assimilato perfettamente il diktat di Gianni Letta: i panni sporchi non si lavano in piazza.

FONTANA ALL'EMICICLO: "ORDINANZA PER FILIERA BREVE"
Piani di ricostruzione, approvazione dei provvedimenti, problemi delle case "E" e tanti altri aspetti di competenza della struttura tecnica di missione.

Questi i temi affrontati oggi nella prima audizione della commissione terremoto del Consiglio regionale, che si è riunita oggi a palazzo dell'Emiciclo.

A parlare davanti al presidente, Emilio Iampieri, e agli altri componenti il coordinatore della Stm, Gaetano Fontana.

Tra i punti interessanti, l'anticipazione di un provvedimento, presumibilmente un'ordinanza, che potrebbe arrivare a breve per abbreviare la filiera pre e post presentazione del progetto, così da ridurre i ritardi per l'avvio della ricostruzione pesante.

Da quanto si è appreso, l'incontro è stato positivo e l'architetto alla fine ha ricevuto anche complimenti dai consiglieri di centrosinistra.

"La prima volta che mi avete chiamato sono subito venuto, sono anche disponibile a tornare ogni 15 giorni per fare il punto", ha detto Fontana, che ha risposto a molte domande e illustrato numerosi passaggi tecnici. *(alb.or.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli